

NAO CHALLENGE : script video “Nao, Aiutami a...”

Nella prima parte del video sono le immagini e alcune scritte a “parlare”, esse descrivono il problema affrontato, l’idea, la progettazione e la realizzazione della nostra proposta.

Tutto è valorizzato da una musica che trascina nella nostra visione usando il linguaggio grafico e iconografico per esprimere la creazione della nostra experience.

Nella seconda parte del video viene mostrata il demo dell’interazione realizzata.

La scelta del Chromakey ci permette di creare un’ambiente suggestivo ed emozionale

Qui è il robot Nao ad illustrare il funzionamento dell’installazione interattiva di cui lui stesso ne è parte integrante.

Nella scena è presente Federica, e durante la stessa entreranno Riccardo e Lorenzo che interagendo con i reperti e con Nao renderanno interattiva l’installazione e le risposte del robot stesso

Nao: Guarda! puoi vedere una rappresentazione del centro della antica città con proiettata una vista aerea dell'attuale sito archeologico. Potrai vedere diverse zone illuminarsi per mostrare l'estensione delle diverse aree

Per rendere più coinvolgente la tua esperienza potrai sentire a volte degli odori caratteristici che speriamo riusciranno a portarti indietro nel tempo.

Se ti giri dinanzi a te abbiamo alcuni reperti simili a quelli ritrovati in questo sito. Toccadone uno te ne racconterò la storia.

Hai preso la riproduzione del dio Ercole. è uno degli oggetti votivi dati nell'offerta come prevedeva il rito.

Nell'aria puoi sentire l'odore d'incenso che veniva utilizzato proprio durante le cerimonie. Il Santuario di Ercole era composto da un ambiente riservato al culto del dio e un ampio piazzale antistante. Qui si trovava una monumentale statua di Ercole seduto a banchetto. Da via del Miliario si accede alla Domus come puoi

vedere dalla luce verde. Ancora oggi si conservano gli ambienti che affacciano sul peristilio, il giardino interno circondato da colonne.

Hai preso il busto di Agrippina. Puoi sentire nell'aria un odore di ambra e rose. Ella fu moglie dell'imperatore Claudio, il quale adottò il figlio da lei avuto dal precedente matrimonio. Insignita del titolo di Augusta dell'Impero romano nel 50, Agrippina ebbe il ruolo di reggente durante l'assenza del marito Claudio e fu la prima donna a governare di fatto l'impero durante i primi anni di regno del figlio.

Ti sembra interessante? Ve vuoi posso continuare a farti fare un tour

Disposta lungo via dell'Elefante troviamo la Basilica. Questo ampio edificio non indicava un luogo di culto, bensì il sito dove si amministrava la giustizia e dove, in caso di maltempo, si spostavano le attività del foro. Parallelamente alla basilica si sviluppava un portico detto *bibitorium*. Il foro era il centro nevralgico della vita amministrativa e politica della città.

Mostrami una delle riproduzioni dei reperti e io ti dirò di cosa si tratta

Tieni in mano una lucerna. Era utilizzata per produrre luce bruciando olio

Ecco a voi il nostro progetto, beni culturali e tecnologia finalmente si sono avvicinati

ciao a tutti!